

Allarme incendi
in Italia
Antonello
Zappadu/Ansa

Maura Gualco

ROMA Caldo afoso, asfalto che si scioglie, condizionatori che si rompono, bambini che per la fine della scuola premono per andare in vacanza, acqua che manca qua e là e roghi che divampano.

Come inizio settimana sembrerebbe già abbastanza. Se non fosse che oltre a tutto ciò gli italiani dovranno anche metter in conto un po' di ironia e un buon numero di scarpe comode. Gli scioperi a go go dei trasporti pubblici appiederanno, infatti, il paese nell'ultima settimana di giugno. Quella cioè, in cui una parte dei cittadini aveva preventivato la partenza per le tanto agognate ferie. Dopo il Tir day e lo sciopero domenicale dei ferrovieri e dei marittimi aderenti all'Ucs (Unione capi stazione), i primi ad incrociare le braccia saranno, per tutta la giornata di oggi, gli addetti agli impianti fissi delle Fs sempre aderenti all'Ucs. Treni fermi, dunque, all'indomani di un week-end che ha visto il primo grande esodo di massa verso il mare e le code un po' ovunque anche a causa della protesta dei Tir. Migliaia (tra le semila e le settemila) di auto bloccate per ore sulle autostrade e in uscita dalle città. Per un totale di 15 milioni di italiani in movimento. Si fa per dire. Tutti bloccati nelle lamiere, sotto il solleone e con due incubi: raggiungere la destinazione e ricordare le nuove regole di circolazione. Da sabato, infatti, il nuovo codice della strada è entrato in vigore. Fari accesi anche di giorno, telefonini sì ma con l'auricolare e più severità sul fronte dell'alcol. Ma gli italiani non lo sanno poiché la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto legge che anticipa una parte del nuovo codice della strada è arrivata prima del previsto. I cartelli che ricordano di accendere i fari all'inizio di ogni galleria spariranno presto, travolti dalle nuove norme che, in autostrada, obbligano a tenere le luci accese sempre, e non solo nei tunnel. E lo stesso avviso potrebbe essere spostato ai caselli d'in-



GLI SCIOPERI NEI TRASPORTI DEI PROSSIMI GIORNI

24 GIUGNO	Sciopero di 24 ore dei capistazione aderenti all'Ucs
25 GIUGNO	Dalle 10 alle 14 sciopero dei controllori di volo di Napoli e Genova
26 GIUGNO	Dalle 12 alle 16 sciopero degli uomini radar di Napoli, Genova, Brindisi di quasi tutte le sigle sindacali
28 GIUGNO	4 ore virtuali, dalle 11 alle 15 dei piloti Alitalia e Alitalia team aderenti alla Uilt
Dal 5 al 12 LUGLIO	Scattano gli scioperi di 4 ore della sola Filt Cgil in difesa dell'articolo 18
5 LUGLIO	Dalle 9 alle 13 i ferrovieri
8 LUGLIO	I marittimi ritardano di 4 ore la partenza delle navi. Le ultime 4 ore scioperano rimorchiatori, pilotinai e ormeggiatori
11 LUGLIO	4 ore del trasporto pubblico legale con modalità decise in ciascun territorio
12 LUGLIO	Dalle 12,30 alle 16,30 tutto il trasporto aereo Cgil

Code di passeggeri a Fiumicino, in basso la stazione Termini di Roma durante l'astensione dal lavoro Ansa

Estate carica di disagi per chi viaggia

La protesta dei Tir, gli scioperi bloccano treni, aerei e navi. Senza preavviso arrivano le nuove regole per chi guida

gresso, su quei grandi cartelli che contengono tutte le regole da osservare in autostrada. «Già da domani (ndr. oggi) - spiega Igino Lai, responsabile operativo della Società autostrade - provvederemo ad "annullare" i cartelli che ricordano di accendere i fari all'ingresso delle 517 gallerie della nostra rete». Per il momento si farà ricorso ad una soluzione provvisoria, una x rossa che nasconde parzialmente la scritta e che viene abitualmente utilizzata per cancellare gli avvisi non più attivi. Ma nel giro di 15-20 giorni si passerà ad una soluzione definitiva e quei cartelli verranno rimossi.

Nessuna soluzione, invece, per i rallentamenti che ieri si sono registrati, fin dal mattino, soprattutto sulle strade statali sorrentina ed amalfitana, nella zona flegrea ed in provincia di Salerno. Mentre a Roma grazie alla seconda domenica ecologica, con il blocco del traffico, si andava a piedi.

Chi, invece, tra la scelta di stare a casa e quella di fondersi in un tutt'uno con il cemento capitolino schizzato ad oltre 30 gradi, ha preferito fare un salto al mare, ha trovato subito una gran bella sorpresa. Già dalle prime ore del mattino, infatti, erano intasate le direttrici romane che portano nelle località marine, e le situazioni più pesanti si sono registrate sulla Via del mare, sulla Colombo, sulla Pontina e sull'Aurelia, tutte strade che portano ad Ostia, Torvajonica, Sabaudia, Fregene e Ladispoli. Anche in Liguria il traffico è stato pesante, soprattutto sulla A26 Alesandria-Genova e sulla A6 Savona-Torino. E a partire dalle 8 di mattina si sono formate code chilometriche in direzione sud, alla confluenza Genova-Ventimiglia.

In questo tranquillo week-end di disagi, poi, non poteva mancare l'ozono che insieme alle polveri sottili ha causato in Lombardia, numerosi ma-

lesseri per chi è dovuto restare in città. Il pronto soccorso di Milano ha ricevuto, infatti, oltre 2mila chiamate per malori dovuti alla temperatura che ha toccato i 36 gradi.

Disagi ai quali si uniranno le conseguenze degli scioperi annunciati. Una catena che inizia oggi con i treni e prosegue mercoledì con gli aerei. Il 26 dalle ore 12 alle 16, infatti sarà la volta dei controllori del traffico aerei Enav i quali rassicurano, però, sulle "prestazioni indispensabili secondo normativa vigente". Il 5 luglio toccherà ai ferrovieri dalle 9 alle 13 e l'8 ai marittimi della Filt Cgil. Basta non partire per evitare disagi? Niente affatto. L'11 con "modalità da definirsi" si attende lo sciopero del trasporto pubblico locale. Quindi blocco dei mezzi pubblici cittadini, che se per caso cade in una giornata dedicata all'ecologia, con la frescura di questo periodo, non resta che l'autoambulanza.

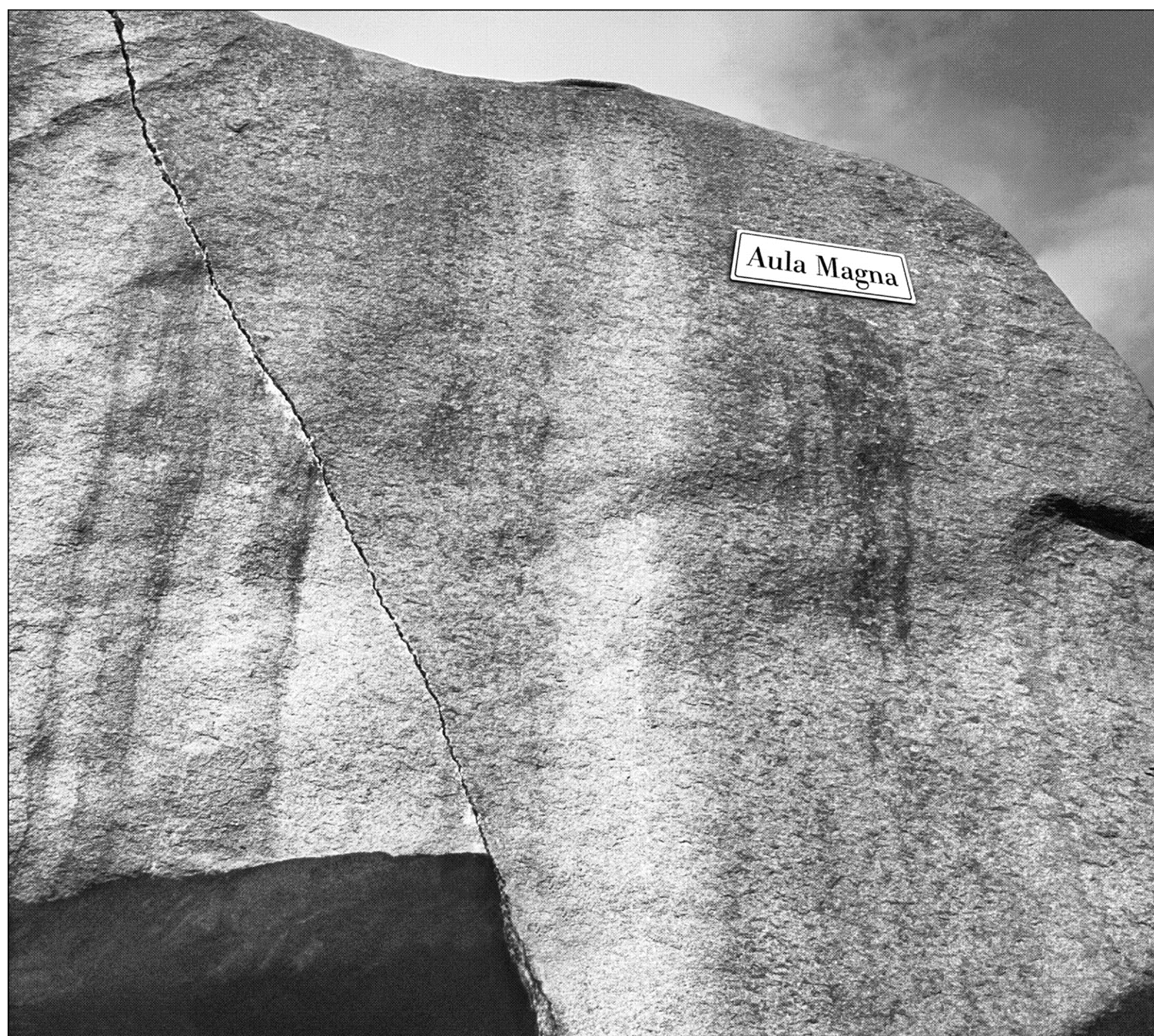
Sardegna

Trenta coltellate per uccidere la dottoressa delle Asl

SASSARI Più di 30 coltellate per uccidere la donna che lo respingeva e poi un maldestro tentativo di nascondere le tracce appiccando il fuoco al materasso sul quale giaceva il cadavere. E' l'omicidio passionale la pista che gli inquirenti stanno seguendo per spiegare la morte di Monica Moretti, 38 anni, medico della Asl di Sassari, trovata in t-shirt nella sua camera da letto con un coltello conficcato in gola. Unico dato certo l'orario del deli-

to: 14:30. Polizia di Stato e Carabinieri hanno la certezza sul dato cronologico perché un vicino di casa del medico ha raccontato di aver visto il fumo uscire dalle finestre dell'attico pochi minuti dopo aver sentito un animato litigio provenire dall'appartamento di Moretti. Il testimone ha detto di aver chiamato i Vigili del Fuoco alle 14:34, come risulta anche dal registro delle chiamate al 115. Il cadavere della dottoressa è stato trovato proprio dai

vigili. Era riverso supino ai piedi del letto con un coltello conficcato nel collo, mentre il materasso bruciava lentamente. Solo quando il medico legale ha potuto compiere l'esame esterno sono state scoperte le altre coltellate che hanno raggiunto la donna prevalentemente al torace. La morte con ogni probabilità è stata provocata dalla coltellata alla gola che ha reciso la carotide. Dalla ricostruzione della scena del delitto è emerso che il medico conosceva l'assassino e si fidava di lui. Attraverso le testimonianze di colleghi e amici è subito emerso che la dottoressa aveva raccontato di essere perseguitata telefonicamente da una persona che chiamava ad ogni ora del giorno e della notte e le intasava di messaggi la segreteria telefonica.



Per uno studente disabile non è affatto una metafora.

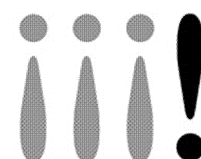
PERCHÉ SE DAVANTI LA BIBLIOTECA CI FOSSE ANCHE SOLO UN GRADINO, PER UNO STUDENTE DISABILE, QUESTA DIVENTEREBBE UNA PROVA ALTRETTANTO DIFFICILE DA SUPERARE.

PER QUESTO È NATO L'UFFICIO ACCOGLIENZA DISABILI: PER SUPERARE OGNI BARRIERA, ARCHITETTONICA E SOCIALE E PER FAR SÌ CHE L'IMMAGINE QUI ACCANTO DIVENTI DAVVERO UNA METAFORA. PER TUTTI.

Tel. 0577/232038
e-mail: angelaccio@unisi.it



www.unisi.it



UFFICIO ACCOGLIENZA DISABILI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Facoltà di intendere e valere